

AVVISO NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Tribunale amministrativo per il Lazio Roma, sez. III – bis, con ordinanza n. 4868/2014 del 10.10.2014, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione di apposito avviso in un'apposita sezione denominata "atti di notifica" del sito web istituzionale del MIUR del ricorso NRG. 9510/2014 e degli altri atti indicati nella stessa ordinanza.

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso.

Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma, sezione III bis, NRG. 9510/2014;

2. A) Nome dei ricorrenti.

Alice Anzalone, Gianluigi Caponcello, Marzia Donzuso, Edoardo Falcone, Rossella Zanghì, Salvatore Lanzafame, Elsy Gloria Magnano di San Lio, Rachele Mertoli, Federico Santagati, Giulia Di Mari, rappresentati e difesi dagli avvocati Paola Terranova e Massimo Ferrante, ed elettivamente domiciliate presso lo studio legale dell'avv. Elena Giuffrè "Bonelli erede Pappalardo", in via Salaria, n. 259, 00199 Roma.

B) Amministrazioni intime.

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del ministro *pro tempore*;
- Università degli studi di Catania, in persona del rettore *pro tempore*;
- CINECA, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;

3. A) Estremi dei provvedimenti impugnati.

- Graduatoria unica del concorso per l'ammissione ai corsi di laurea in Medicina Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria per l'anno accademico 2014/2015 pubblicata

sul sito web del MIUR <http://accessoprogrammato.miur.it>, in data 12 maggio 2014, nella quale i ricorrenti risultano collocati oltre l'ultimo posto utile;

- Decreto di approvazione della graduatoria e della prova di concorso (se esistente ma non conosciuto);
- Predisposta prova di ammissione e in particolare dei quesiti, nn. 32, 36 e 41, meglio specificati in atti che pregiudicano la collocazione in graduatoria dei ricorrenti;
- Intera procedura selettiva per l'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria;
- Ogni altro atto presupposto, connesso, conseguente anche allo stato non conosciuto, compresi i verbali della Commissione del concorso dell'ateneo ove parti ricorrenti hanno svolto la prova;

3. B) Sunto dei motivi di gravame.

- **Violazione del principio dell'anonimato nei pubblici concorsi e dei principi di trasparenza e *par condicio* dei concorrenti, artt. 3, 33, 34 e 97 Cost; violazione e/o falsa applicazione del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 05 febbraio 2014 n. 85 e dell'allegato 1 al decreto; violazione dei principi di legalità, buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione; eccesso di potere; violazione della l. 241/1990 e succ. mod.;**

Nel caso di specie si sono concretizzate le condizioni per l'alterazione dei risultati finali e la violazione del principio dell'anonimato.

Ed invero, giova a questo proposito rilevare che:

- il codice univoco identificativo risultava impresso sia sul modulo risposte, che sul modulo domande e sulla scheda anagrafica;
- era stato ordinato ai candidati di esporre il proprio documento di riconoscimento sul banco a fianco del modulo domande e del modulo risposte;

- il codice identificativo impresso sul modulo risposte rimaneva ben visibile all'esterno anche allorché inserito nella busta destinata al CINECA, per mezzo della finestra trasparente di cui la stessa era provvista;
- le schede anagrafiche dei candidati rimanevano per svariati giorni nella piena disponibilità dei Commissari dell'Ateneo di Catania, fino alla ricezione degli elaborati corretti dal CINECA.

Ebbene, è palese come tali circostanze abbiano facilitato l'abbinabilità dei codici alfanumerici ai nominativi dei rispettivi candidati e la loro identificabilità sia durante che dopo lo svolgimento della prova, rendendo possibile l'alterazione dei risultati finali a piacimento dei membri della Commissione giudicante. Nel caso di specie si configura, pertanto, la violazione dei principi dell'anonimato, di uguaglianza, buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione (artt. 3, 97 Cost.), finalizzati a garantire la piena trasparenza di ogni procedura selettiva, nonché del più generico disposto normativo di cui all'art. 1, primo comma, della legge 241/1990.

- **Violazione e falsa applicazione dell'art. 2, terzo comma del decreto n. 58/2014; Violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 33, 34 e 97 Cost.; eccesso di potere nella scelta di criteri selettivi inadeguati e discriminatori; eccesso di potere, illogicità, violazione del giusto procedimento, violazione dei principi di legalità, buon andamento della pubblica amministrazione; eccesso di potere per carenza di trasparenza e *par condicio*;**

La circostanza che i candidati abbiano dovuto scegliere tra più risposte tutte ugualmente false o erroneamente individuate come esatte ai quesiti sopra richiamati e la tendenziosità di alcune domande ha provocato in loro un evidente ed inevitabile "effetto disorientante", con conseguente inutile spreco di tempo e di concentrazione a danno della eventuale corretta soluzione di altri quesiti.

Tale fatto ha causato una violazione del principio della *par condicio*, tra i concorrenti che hanno evitato casualmente di rispondere ai suddetti quesiti dedicandosi al ragionamento sulle domande corrette e i concorrenti che hanno invece speso preziosi minuti di tempo per la soluzione dei quesiti in questione.

- **Istanza di sospensione cautelare, ex art. 55 cpa;**

Il *fumus boni iuris* risiede già nella fondatezza del ricorso argomentata nei motivi sopra indicati;

Con riguardo alla sussistenza del *periculum in mora*, invece, si rileva che la mancata iscrizione immediata al corso in sovrannumero precluderebbe ai ricorrenti la frequenza delle lezioni del primo anno di corso universitario e lo svolgimento degli esami ivi previsti.

Si chiede pertanto in via cautelare, sussistendone i presupposti, l'iscrizione in sovrannumero dei ricorrenti al corso di laurea in medicina chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria.

4. Soggetti contro interessati.

Tutti i soggetti candidati all'ammissione al corso di laurea in medicina chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, utilmente inclusi nella graduatoria di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato in medicina chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, per l'anno accademico 2014/2015, ricoprenti la posizione dal n. 1 al n. 36788 della graduatoria impugnata.

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it , attraverso l'inserimento del numero generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio – Roma" della sezione "TAR".

6. La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con ordinanza n. 4868/2014 dal Tar Lazio Roma, sez. III bis.
7. Testo integrale del ricorso
8. Elenco Nominativo dei contro interessati.